



MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI
ARMAMENTI

IL DIRETTORE DEL V REPARTO

- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n.145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni;
- VISTO** il d.P.C.M. 20 giugno 2024, recante “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell’ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della difesa in attuazione dell’articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112”;
- VISTO** l’articolo 4, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, che, nel recare modificazioni al citato decreto legislativo n. 66 del 2010, prevede che nelle more dell’attuazione delle disposizioni di riorganizzazione di cui al presente articolo, il Segretario generale della difesa mantiene anche l’incarico di Direttore nazionale degli armamenti e continua a svolgere le relative funzioni;
- VISTO** l’articolo 2, comma 2, del d.P.C.M. 20 giugno 2024, secondo il quale fino all’adozione dei decreti ministeriali di cui all’articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni ciascuna struttura di livello dirigenziale generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con le competenze ai medesimi attribuiti dalla previgente disciplina;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;

- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario “;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” ed, in particolare, l’art. 20;
- VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell’Area Funzioni Centrali (triennio 2019-2021), sottoscritto in data 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 2016, registro 1, foglio 662, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi di funzione dirigenziale non generale;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro 1, foglio 390, recante “la struttura del Segretariato generale della Difesa, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, adottato ai sensi dell’art. 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”, ed, in particolare, l’articolo 9 concernente l’articolazione del V Reparto – Innovazione tecnologica del Segretariato generale della Difesa;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa 24 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 2020, foglio 3106 e, in particolare, l’annessa tabella, concernente l’individuazione dei posti di funzione dei dirigenti civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTE** le note prot. n. M_D A0582CC REG2024 0039052 in data 26 aprile 2024, integrata con foglio prot. n. M_D A0582CC REG2024 0039328 in data 29 aprile 2024, pubblicate sul sito www.persociv.difesa.it, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell’articolo 45 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell’Area funzioni centrali per il triennio 2016-2018 firmato il 9 marzo 2020, per la copertura, tra gli altri, del posto di funzione dirigenziale di Vice direttore del V Reparto del Segretariato Generale della Difesa/DNA;
- VISTA** la nota prot. n. 85602 in data 18.11.2024 della Direzione generale per il personale civile concernente l’esito del predetto interpello, con la quale il dirigente dr. Maurizio Travagliante viene indicato per l’incarico di Vice direttore – 5^ fascia retributiva – presso il III Reparto della Direzione Nazionale Armamenti (già V Reparto del Segretariato generale della difesa/DNA);
- VISTA** la dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità resa dal dirigente dr. Maurizio Travagliante ai sensi dell’art. 20 del menzionato decreto legislativo n. 39/2013;
- VISTO** il *curriculum vitae* dirigente dr. Maurizio Travagliante;
- TENUTO CONTO** delle attitudini e delle capacità professionali dirigente dr. Maurizio Travagliante in relazione all’incarico da conferire, alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento del medesimo, nonché all’alto livello di specializzazione dei compiti assegnati al Reparto al quale attiene l’incarico medesimo, della particolare competenza acquisita nel settore dal dirigente e dagli ottimi risultati raggiunti nello svolgimento del precedente incarico;

RITENUTO per le suesposte ragioni di dover procedere alla nomina del dirigente dr. Maurizio Travagliante nell'incarico sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 2025 al n. 309, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore del V Reparto del Segretariato generale della difesa e Direzione nazionale armamenti alla dott.ssa Giovanna Romeo, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni,

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dirigente dr. Maurizio Travagliante è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di seconda fascia di Vice direttore – 5^a fascia retributiva – presso il III Reparto della Direzione Nazionale Armamenti (già V Reparto del Segretariato generale della difesa/DNA).

Art. 2 (Obiettivi e programmi da realizzare)

1. Il dirigente dr. Maurizio Travagliante, nel quadro delle competenze attribuite al Vice direttore del III Reparto della Direzione Nazionale Armamenti (già V Reparto del Segretariato generale della difesa/DNA) dall'art. 9, comma 2, lett. c), del d.M. 16 gennaio 2013 citato in premessa, è chiamato in particolare a svolgere i seguenti compiti:
 - a) sostituire il Direttore del III Reparto della Direzione Nazionale Armamenti (già V Reparto del Segretariato generale della difesa/DNA) in caso di assenza o impedimento assolvendone tutte le relative funzioni in caso di vacanza della carica ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, del decreto del Ministro della difesa in data 16 gennaio 2013;
 - b) svolgere attività di supervisione e coordinamento nel settore degli studi sui sistemi informatici e telematici
 - c) coordinare le attività istituzionali dei servizi di cui all'art. 9, comma 3, del d.M. 16 gennaio 2013;
 - d) collaborare alla rilevazione, raccolta, elaborazione, diffusione dei dati statistici d'interesse della Difesa, anche allo scopo di assicurare le funzioni d'interfaccia tra la Difesa e il Piano della Statistica Nazionale;
 - e) assicurare il massimo supporto alla partecipazione della Difesa in materia di formazione tecnica di settore;
 - f) porre in essere ogni utile iniziativa volta all'implementazione delle attività di supporto alle funzioni affidate dal Ministro al Segretario generale della difesa e Direttore nazionale degli armamenti con riguardo all'Agenzia Industrie Difesa;
 - g) controllare la corretta applicazione nei confronti del personale dipendente delle disposizioni dettate dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 e del discendente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della difesa di cui al d.M. 10 luglio 2024;
 - h) monitorare e assicurare il corretto andamento delle attività relative alla valutazione della performance individuale del personale civile impiegato nel Reparto;
 - i) dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2022-2024 e sottoporre al Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) le risultanze delle analisi della gestione del rischio di competenza, effettuate per ciascun anno;

- j) promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di “trasparenza” riferiti al V Reparto.
2. Nel quadro delle competenze di Vice direttore del III Reparto della Direzione Nazionale Armamenti (già V Reparto del Segretariato generale della difesa/DNA) il dirigente dr. Maurizio Travagliante svolgerà, inoltre, altri compiti e incarichi di volta in volta assegnati dal Direttore del V Reparto discendenti anche dagli obiettivi contingenti fissati di anno in anno dal Ministro nell’ambito del sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale;
 3. Nell’ambito delle attività di cui al comma 1, il dirigente dr. Maurizio Travagliante è comunque tenuto ad assumere ogni iniziativa tesa a garantire un ottimale apporto in termini di tempestività, qualità ed efficacia organizzativa della struttura cui è preposto con le risorse effettivamente disponibili.

Art. 3
(Durata dell’incarico)

Ai sensi dell’art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l’incarico di cui all’articolo 1 è conferito a decorrere dal 3 febbraio 2025, per la durata di tre anni.

Art. 4
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dirigente dr. Maurizio Travagliante in relazione all’incarico conferito è definito dal contratto individuale di lavoro da stipulare tra la medesima e il Direttore del V Reparto, nel rispetto dei principi definiti dall’art. 24 del decreto legislativo n.165/2001.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, lì 27 dicembre 2024

IL DIRETTORE DEL V REPARTO
Dir. gen. dott.ssa Giovanna ROMEO



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero senza numero del 27/12/2024, con oggetto DIFESA (PERSOCIV) - PEC - DD del 27.12.2024 - Dott. TRAVAGLIANTE Maurizio - conferimento incarico di Vice direttore del III Reparto della Direzione Nazionale Armamenti (già V Reparto del Segretariato generale della difesa/DNA) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0001798 - Ingresso - 14/01/2025 - 09:02 ed è stato ammesso alla registrazione il 30/01/2025 n. 407 con la seguente osservazione:

Nell'ammettere a visto e registrazione il provvedimento all'esame, si prende atto di quanto evidenziato dall'Amministrazione e considerato che il menzionato III Reparto non costituisce una struttura di nuova creazione, per la quale in difetto delle norme attuative non sarebbe stato possibile procedere, bensì coincide con la struttura preesistente, nonostante il cambio di denominazione dovuto alla collocazione nell'ambito della Direzione nazionale degli armamenti, sia per quanto riguarda la struttura che per quanto concerne le funzioni affidate al Reparto stesso e che trattasi, nella fattispecie, di un posto dirigenziale già esistente e tabellato, che in un'ottica conservativa delle funzioni strategiche affidate al V Reparto del Segretariato generale /DNA e nel rispetto del principio di continuità dell'attività amministrativa, è stato conferito utilizzando anche la nuova denominazione del Reparto medesimo all'interno della Direzione nazionale degli armamenti, senza voler in alcun modo pregiudicare l'attuazione della norma. Si evidenzia, comunque, la necessità di provvedere con la massima sollecitudine all'adozione delle disposizioni di riorganizzazione previste.

Il Consigliere Delegato

FRANCESCO TARGIA
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

MICHELA MUTI
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

M_D A0582CC REG2025 0007532 31-01-2025